

**ISIA***Firenze*

COMUNICATO STAMPA

**INCONTRO APERTO DI ISIA FIRENZE
OPERE D'ARTE DEL PATRIMONIO ITALIANO: LIBERO UTILIZZO
O AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEI MUSEI?**

a cura dell'avv. Simone Aliprandi
giovedì 1 dicembre 2022, ore 14.30
Murate Idea Park, Firenze

Giovedì 1 dicembre 2022 alle 14.30 presso la Sala conferenze de Le Murate Idea Park, si terrà l'incontro pubblico di ISIA Firenze, "Opere d'arte del patrimonio italiano: libero utilizzo o autorizzazione da parte dei musei?", interverranno Simone Aliprandi, avvocato, docente ISIA Firenze, divulgatore e l'architetto e GLAM specialist Marco Chemello di Wikimedia Italia. L'evento si aprirà con i saluti dell'on. Rosa Maria Di Giorgi, Presidente di ISIA Firenze e del Conservatorio Cherubini e sarà introdotto e moderato dal Direttore di ISIA Firenze, prof. Francesco Fumelli.

L'incontro pubblico rientra nelle attività didattiche del corso di Gestione dell'attività professionale tenuto dal prof. Aliprandi presso ISIA Firenze, istituto universitario fondato nel 1975 che offre corsi di diploma triennale e specialistico nell'ambito del design del prodotto e della comunicazione. L'evento di giovedì 1 dicembre nasce da temi oltremodo attuali, considerando ad esempio la recente controversia tra la Maison Gaultier e le Gallerie degli Uffizi, sfociata poi in una causa, o la ben nota lite giudiziale che vide protagoniste la Galleria dell'Accademia di Firenze (per una riproduzione a scopo commerciale del David di Michelangelo) e che nel 2017 portò a una delle prime sentenze che vietavano l'uso commerciale di fotografie di un'opera d'arte. Tutti fatti che hanno contribuito ad alimentare il dibattito sulla questione, ulteriormente complicata peraltro dall'introduzione di nuove norme sia a livello europeo sia a livello nazionale.

Spiega l'avv. Simone Aliprandi: «Si tratta di una lezione ISIA Firenze occasionalmente aperta al pubblico perché crediamo fermamente nell'importanza del confronto con la cittadinanza su un tema che è oggi sempre più spesso oggetto di discussione sia nelle sedi dedicate, sia sulle pagine dei giornali. Le norme vigenti in materia di tutela del nostro patrimonio culturale sono davvero solide e allineate alle direttive Ue? Sorge qualche dubbio se si pensa all'articolo 108 del nostro Codice Beni Culturali, che tutela le riproduzioni anche se non mettono in pericolo l'integrità dei beni. È lo "pseudo-copyright", come mi piace definirlo, perché pur non essendo tecnicamente un copyright, nella sostanza si comporta come tale, distorcendo il senso del pubblico dominio e restringendone la portata, per di più creando un potenziale conflitto con la nuova direttiva europea sul diritto d'autore.».

Oltre infatti a problematiche legate a opportunità economico-strategiche, libertà di espressione e di diffusione della cultura, occorre considerare che vi è anche un potenziale conflitto tra le norme italiane e quelle europee: essendo l'Italia membro dell'Unione Europea non dovrebbe forse conformarsi ai principi

**ISIA***Firenze*

dell'ordinamento sovranazionale, senza approvare norme che risultino direttamente o indirettamente in contrasto con le direttive? L'evento di giovedì 1 dicembre intende fornire approfondimenti e riflessioni su queste tematiche e altre connesse.

Simone Aliprandi è avvocato, Phd in Società dell'informazione, si occupa di consulenza, ricerca e formazione nel campo del diritto d'autore e più in generale nel diritto della comunicazione e delle nuove tecnologie. Nel 2005 ha fondato il Progetto Copyleft-Italia.it, dal 2009 è membro del network di professionisti Array e nel 2022 è stato anche professore a contratto per il Master in Editoria dell'Università di Firenze. Svolge attività di docenza presso enti pubblici e privati che si occupano di formazione e ricerca scientifica. Ha all'attivo varie pubblicazioni (sia articoli scientifici sia libri divulgativi) e scrive per alcune testate web oltre che sul proprio blog personale. Presso ISIA Firenze è docente di Gestione dell'attività professionale dall'anno accademico 2018-2019.

L'ISIA di Firenze, Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, è un istituto pubblico di livello universitario inserito nel comparto AFAM – Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica – del Ministero dell'Università e della Ricerca. Per il triennio 2022/2025 è Presidente di ISIA Firenze l'on. Rosa Maria Di Giorgi e ne è Direttore il prof. Francesco Fumelli. ISIA propone un'offerta formativa articolata in corsi triennali e bienni specialistici in Design del Prodotto e della Comunicazione, ma anche master e corsi di formazione post diploma. L'Istituto, fondato nel 1975 con l'intento di formare nuove generazioni di professionisti designer, è una università centrata sulla ricerca, la cui attività è da sempre tesa all'innovazione non solo formale, ma anche tecnologica e sociale. **Da oltre quarant'anni, dunque, ISIA Firenze prepara i propri studenti e le proprie studentesse a diventare designer capaci di formulare progetti all'avanguardia, sostenibili, con soluzioni progettuali innovative nella ricerca e nella progettazione.** Ormai diventato da tempo punto di riferimento per il territorio nazionale, ISIA Firenze ha sviluppato relazioni con le maggiori aziende italiane e internazionali nell'ambito del Design e della Comunicazione, con prestigiosi enti e istituzioni formative, riuscendo a formare negli anni alcuni tra i più noti designer in Italia e in Europa.

Per maggiori informazioni:

Serena Bedini - Ufficio stampa ISIA Firenze

ISIA Firenze - Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Pisana, 79 - 50143 Firenze • www.isiadesign.fi.it

Mobile: +39 329 4084413

Email: serena.bedini@isiadesign.fi.it

Email: press@isiadesign.fi.it